



COMUNE DI RAVENNA

AREA INFRASTRUTTURE CIVILI
SERVIZIO STRADE
SERVIZIO MOBILITA' E VIABILITA'



Sistema di Qualità certificato per:
Progettazione, programmazione,
affidamento, direzione lavori
dei lavori pubblici
e delle manutenzioni;
gestione espropri.

ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE PER LA RETE STRADALE DEL COMUNE DI RAVENNA IVI COMPRESI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA E DELLA VIABILITA'

Segretario Generale Dott. PAOLO NERI		Assessore ai LL.PP. Dott. ANDREA CORSINI		Sindaco Sig. FABRIZIO MATTEUCCI	
Dirigente Servizio Strade: Ing. ANNA FERRI			Capo Area e Dirigente del Servizio Mobilità e Viabilità: Ing. MASSIMO CAMPRINI		
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Ing. Anna Ferri _____					
0	EMISSIONE				15/10/2014
Rev.	Descrizione:	Redatto:	Controllato:	Approvato:	Data:

Relazione Tecnica Illustrativa

Fascicolo:	Data: OTTOBRE 2014	Codice Elaborato: R01
Scala:	File:	Revisione: 0

ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE PER LA RETE STRADALE DEL COMUNE DI RAVENNA IVI COMPRESI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA E DELLE VIABILITÀ

1 - PREMESSA	2
2 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	3
3 - CONSISTENZA RETE STRADALE DEL COMUNE DI RAVENNA.....	4
4 - INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGERANNO I LAVORI OGGETTO DEI CONTRATTI APPLICATIVI (art. 26 D.lgs n. 81/2008).	10
5 - PREFATTIBILITA' AMBIENTALE.	10
6 - DURATA DELL' ACCORDO QUADRO E FINANZIAMENTO.....	11
7 - QUADRO TECNICO ECONOMICO.....	11

ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE PER LA RETE STRADALE DEL COMUNE DI RAVENNA IVI COMPRESI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA E DELLE VIABILITÀ

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

1 - PREMESSA

In ambiente europeo la direttiva 2004/18/CE relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori forniture e servizi definisce l'accordo quadro come *"un accordo concluso tra una o più Amministrazioni aggiudicatrici e uno o più operatori economici e il cui scopo è quello di stabilire le clausole contrattuali degli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste"*.

L'accordo quadro consente alla pubblica amministrazione di stabilire una volta per tutte le clausole destinate a disciplinare i rapporti con l'interlocutore o gli interlocutori privati, senza avere l'obbligo di contrattare volta per volta tutte le singole clausole del rapporto.

Il Codice dei contratti pubblici contenuto nel D Lgs 163/2006, nel recepire all'art. 59 la disciplina dell'accordo quadro, ha ripreso interamente quanto disposto nella sopra menzionata direttiva europea.

Secondo l'art. 59 del predetto codice, si può ricorrere all'accordo quadro in relazione ai lavori di manutenzione e nei casi in cui i lavori sono connotati da serialità e caratteristiche esecutive standardizzate. Quindi in definitiva l'accordo quadro -che rientra nelle procedure di scelta del contraente e di selezione delle offerte, disciplinate dal Capo III, artt. 53 e seguenti del Codice - costituisce una particolare forma di contrattazione allorquando l'amministrazione necessita di accorpare lavori e/o acquisti ripetitivi, omogenei e di piccola entità evitando di ricorrere reiteratamente al confronto concorrenziale e di stipulare diversi contratti di fornitura di modeste dimensioni. Dal punto di vista della natura giuridica dell'accordo quadro può sostenersi, che esula dalla nozione di contratto, quale tipizzato dagli artt.1321 e ss. del codice civile, e può invece farsi rientrare nella figura del contratto normativo avente la funzione di prefissare il contenuto di contratti eventuali e futuri. La stessa giurisprudenza civilistica ha statuito che per il principio dell'autonomia contrattuale, è pienamente ammissibile il cosiddetto accordo o contratto normativo, che, avendo ad oggetto la disciplina di negozi giuridici eventuali e futuri, dei quali fissa preventivamente il contenuto, non comporta il sorgere di un rapporto da cui scaturiscono immediatamente

diritti ed obblighi per i contraenti, ma detta norme intese a regolare il rapporto, nel caso che le parti intendano costituirlo.

Il contratto normativo concerne quindi la situazione in cui le parti raggiungono un accordo sulla fissazione del contenuto di futuri contratti che sono liberi di stipulare o meno. Le parti non dispongono dei propri interessi ex art. 1321 del Codice Civile, ma si limitano a raggiungere un accordo, appunto, sul contenuto di clausole o dell'eventuale futuro contratto.

La procedura dell'accordo quadro soddisfa i suddetti obiettivi :

- garantire la possibilità alle stazioni appaltanti di eseguire lavori , acquistare prodotti e servizi con la rapidità necessaria e ad un prezzo favorevole nel momento in cui si manifesta il bisogno pubblico;
- assicurare la certezza dell'approvvigionamento necessario al regolare funzionamento delle pubbliche amministrazioni,
- consentire al soggetto pubblico di frazionare gli interventi o acquisti su un dato periodo di tempo, consentendo risparmi di tempo e risorse pubbliche per l'indizione delle procedure di appalto.

L'elemento di fondo dell'accordo quadro è, sostanzialmente, quello di accorpare prestazioni di tipo ripetitivo ed omogeneo (si pensi all'esecuzione di una serie di lavori caratterizzati da una certa ripetitività, quali le manutenzioni), effettuando una gara complessiva per giungere alla conclusione dell'accordo quadro, con prevedibile risparmio di tempi e di costi, soprattutto in quelle circostanze in cui non si ha certezza in merito alle quantità di lavori che nel tempo dovranno essere realizzati. Man mano che viene definita l'esatta misura nelle quantità di prodotti, lavori e servizi da acquisire o realizzare, si potrà procedere all'affidamento e all'aggiudicazione dei singoli appalti, sulla base delle clausole e delle condizioni pattuite con l'operatore economico al momento della conclusione dell'accordo e che costituiscono l'oggetto dell'accordo stesso. Tale procedura ha quale conseguenza quella di ricondurre a regole i contratti medio-piccoli che le Amministrazioni, frequentemente, stipulano con procedure negoziate in considerazione del loro importo e della ripetitività delle prestazioni, con possibilità concreta di spuntare un prezzo più vantaggioso, tenendo conto delle maggiori quantità di beni, lavori o servizi oggetto di gara e della competizione tra gli operatori economici. Attraverso l'accordo quadro", si dovrebbe giungere a condizioni di acquisto favorevoli per la stazione appaltante, in virtù dell'economia di scala che produrrebbe.

2 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Con l'accordo quadro che si vuole formalizzare vengono fissate, ai sensi dell'art. 59 del Codice, le condizioni e le prescrizioni in base alle quali affidare in appalto i lavori di

manutenzione della rete stradale del Comune di Ravenna, ivi compresi interventi che possano interessare la rete fognaria, di cui al Programma triennale dei lavori pubblici 2014 - 2015 - 2016 approvato con deliberazione C.C. n. 50 del 14.04.2014 e successive modifiche ed assestamenti, con particolare riguardo a:

- le prestazioni affidabili
- la durata dell'accordo quadro
- il tetto di spesa entro il quale potranno essere affidate le prestazioni
- le modalità di determinazione dei corrispettivi dei singoli contratti applicativi con i quali verrà data esecuzione all'accordo quadro

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale e sue pertinenze e specificatamente:

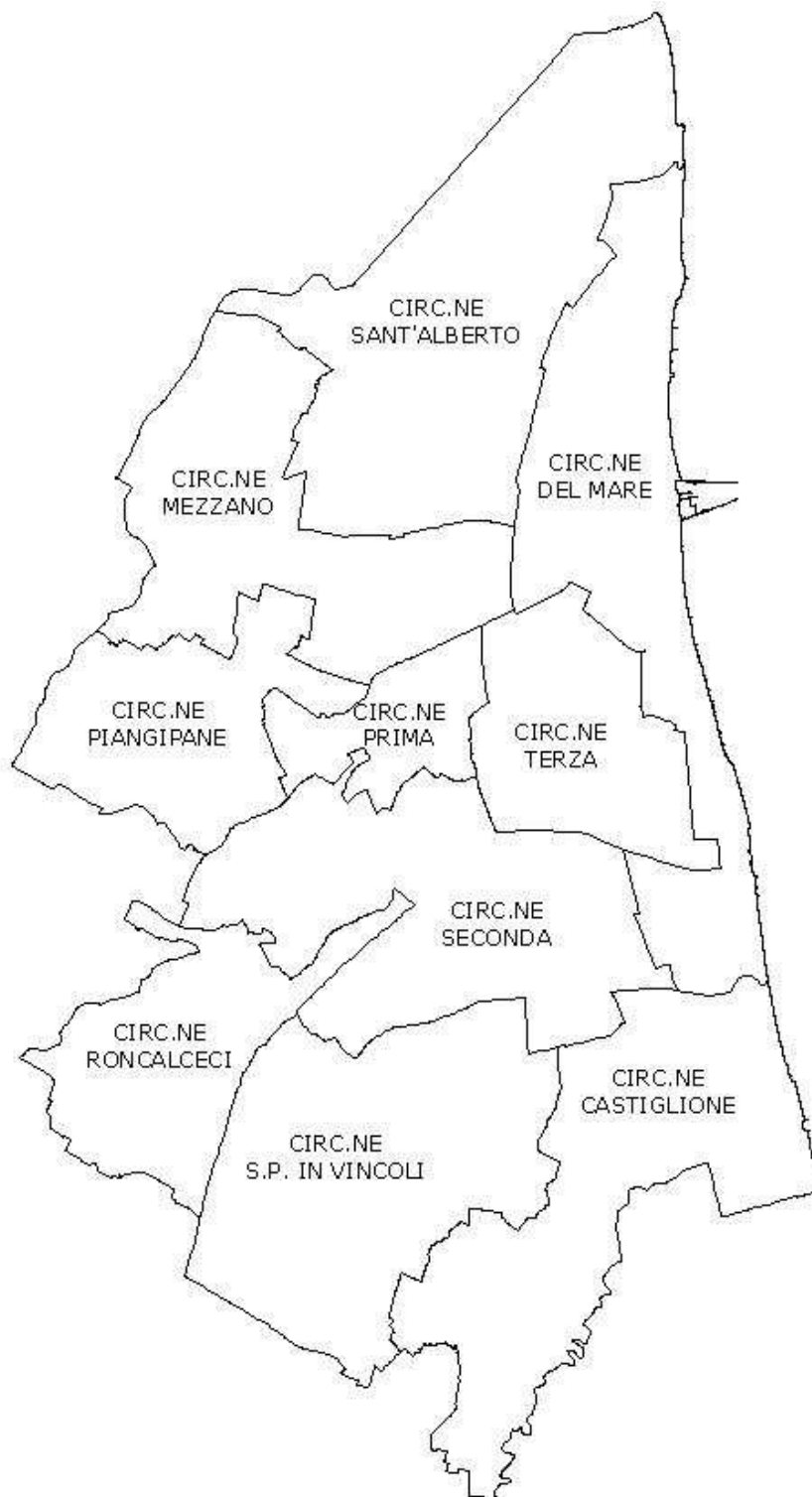
- Ristrutturazioni di marciapiedi e/o piste ciclabili ;
- riparazioni e rifacimento opere scolo acque meteoriche;
- riparazione e consolidamento di ponticelli, tombini, muri di sostegno,
- interventi di ristrutturazione sugli elementi accessori della piattaforma necessari per dare attuazione ad un adeguamento e riorganizzazione della viabilità(cordonate, banchine, cunette, cigli erbosi,arginelli, ecc.);
- ripristino di tratti di pavimentazione in conglomerato bituminoso che prevedono interventi di rafforzamento", "Ricostruzione parziale (usura + collegamento + base)" e "Risanamento" delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso presso strade e/o pertinenze stradali,
- interventi di modifica ed adeguamento sui sistemi di sicurezza e protezione, quali adeguamento normativo di barriere di sicurezza,
- modifica e riorganizzazione di viabilità con conseguente adeguamento di segnaletica verticale, rifacimento e posa di segnaletica orizzontale, sostituzione ed installazione dei delineatori di margine ecc;
- opere edili relative alla istallazione di segnaletiche e impiantistica varie;

L'elencazione di tutte le prestazioni sopra menzionate ha carattere indicativo e non esaustivo, e gli interventi potranno subire modifiche ed integrazioni nel corso della durata contrattuale.

3 - CONSISTENZA RETE STRADALE DEL COMUNE DI RAVENNA

Il Comune di Ravenna risulta territorialmente suddiviso in aree territoriali (ex Circoscrizioni), pertanto si è deciso di analizzare il patrimonio stradale, considerando la suddivisione data dai confini delle ex circoscrizioni.

Si riportano qui di seguito schemi e tabelle con indicati i confini di tali comparti territoriali:



Si riportano qui di seguito le Aree Territoriali del Comune di Ravenna:

AREA CENTRO URBANO (AREA 1) – EX CIRCOSCRIZIONE PRIMA

L'Area Territoriale n. 1 "Centro Urbano" insiste su di un territorio di 21,60 Km² e di popolazione totale, aggiornata al 31/12/2012, di n. 38.983 abitanti, fungendo da riferimento per gli abitanti del centro storico e della frazione di Fornace Zarattini.

AREA RAVENNA SUD (AREA 2) – EX CIRCOSCRIZIONE SECONDA

L'Area territoriale n. 2 "Ravenna Sud" insiste su un territorio di 81,11 Km² e di una popolazione totale, aggiornata al 31/12/2012, di n. 41.448 abitanti, fungendo da riferimento per gli abitanti della città zona stadio e delle frazioni di Borgo Montone, Villanova di Ravenna, Ponte Nuovo, Classe, Fosso Ghiaia, Madonna dell'Albero, San Bartolo e San Marco.

AREA DARSENA (AREA 3) – EX CIRCOSCRIZIONE TERZA

L'Area Territoriale n. 3 "Darsena" insiste su un territorio di 41,59 Km² e di una popolazione totale, aggiornata al 31/12/2012, di n. 19.918 abitanti, fungendo da riferimento per gli abitanti della città zona Darsena e della frazione di Porto Fuori.

AREA DI S.ALBERTO (AREA 4) – EX CIRCOSCRIZIONE DI SANT'ALBERTO

L'Area territoriale di S.Alberto insiste su un territorio di 102,37 Km² e di una popolazione totale, aggiornata al 31/12/2012, di n. 4.053 abitanti, fungendo da riferimento per gli abitanti delle frazioni di Sant'Alberto, Mandriole e San Romualdo.

AREA DI MEZZANO (AREA 5) – EX CIRCOSCRIZIONE DI MEZZANO

L'Area territoriale di Mezzano insiste su un territorio di 70,06 Km² e di una popolazione totale, aggiornata al 31/12/2012, di n. 8.817 abitanti, fungendo da riferimento per gli abitanti delle frazioni di Mezzano, Conventello, Grattacoppa, Torri, Savarna, S. Antonio e Ammonite.

AREA DI PIANGIPANE (AREA 6) – EX CIRCOSCRIZIONE DI PIANGIPANE

L'Area territoriale di Piangipane insiste su un territorio di 46,07 Km² e di una popolazione totale, aggiornata al 31/12/2012, di n. 6.610 abitanti, fungendo da riferimento per gli abitanti delle frazioni di Piangipane, Camerlona, Santerno e San Michele.

AREA DI RONCALCECI (AREA 7) – EX CIRCOSCRIZIONE DI RONCALCECI

L'Area territoriale di Roncalceci insiste su un territorio di 44,95 Km² e di una popolazione totale, aggiornata al 31/12/2012, di n. 3.718 abitanti, fungendo da riferimento per gli abitanti delle frazioni di Roncalceci, Ragone, Filetto, S.P. in Trento, Coccolia, Longana e Ghibullo.

AREA DI SAN PIETRO IN VINCOLI (AREA 8) – EX CIRCOSCRIZIONE DI SAN PIETRO IN VINCOLI

L'Area Territoriale di San Pietro in Vincoli insiste su un territorio di 84,81 Km² e una popolazione totale, aggiornata al 31/12/2012, di n. 10.633 abitanti, fungendo da riferimento per gli abitanti delle frazioni di S.P. in Vincoli, Gambellara, Durazzano-Borgo Sisa, Ducenta, Massa Castello, Bastia, S.P. in Campiano, Carraie, S. Stefano e Campiano.

AREA DI CASTIGLIONE DI RAVENNA (AREA 9) – EX CIRCOSCRIZIONE DI CASTIGLIONE

L'Area territoriale di Castiglione di Ravenna insiste su un territorio di 80,45 Km² e di una popolazione totale, aggiornata al 31/12/2012, di n. 7.981 abitanti, fungendo da riferimento per gli abitanti delle frazioni di Castiglione, San Zaccaria, Savio, Casemurate, Mansa Matellica, Lido di Classe e Lido di Savio.

AREA DEL MARE (AREA 10) – EX CIRCOSCRIZIONE DEL MARE

L'Area Territoriale Del Mare insiste su un territorio di 81,87Km² e di una popolazione totale, aggiornata al 31/12/2012, di n. 18.082 abitanti, fungendo da riferimento per gli abitanti delle frazioni di Casalborgsetti, Marina Romea, Porto Corsini, Marina di Ravenna, Punta Marina Terme, Lido Adriano e Lido di Dante.

Si riportano i dati relative alla rete stradale e relative pertinenze :

CIRCOSCRIZIONE	SUPERIFICE [KM²]	KM DI STRADE [KM]
CASTIGLIONE	80,45	86,50
MEZZANO	70,06	61,50
SANT'ALBERTO	102,37	58,80
PIANGIPANE	46,07	65,20
RONCALCECI	44,95	40,00
SAN PIETRO IN VINCOLI	84,81	124,80
PRIMA	21,60	86,60
SECONDA	81,11	144,50
TERZA	41,59	111,70
MARE	81,87	109,80
TOTALE	654,88	889,40

CIRCOSCRIZIONE	LUNGHEZZA STRADE DENTRO AL CENTRO ABITATO [M]	LUNGHEZZA STRADE FUORI DAL CENTRO ABITATO [M]
CASTIGLIONE	30.472,00	56.237,00
MEZZANO	9.864,00	51.701,00
SANT'ALBERTO	14.755,00	44.148,00
PIANGIPANE	6.389,00	58.813,00
RONCALCECI	3.749,00	36.354,00
SAN PIETRO IN VINCOLI	11.691,00	113.076,00
PRIMA	84.030,00	2.600,00
SECONDA	99.583,00	44.961,00
TERZA	70.622,00	41.122,00
MARE	78.484,00	31.346,00
TOTALE	409.639,00	480.358,00

CIRCOSCRIZIONE	SUPERFICIE STRADE DENTRO CENTRO ABITATO [MQ]	SUPERFICIE STRADE FUORI CENTRO ABITATO [MQ]
CASTIGLIONE	346.722,40	242.233,40
MEZZANO	88.354,70	207.372,60
SANT'ALBERTO	134.343,50	200.573,50
PIANGIPANE	57.314,00	257.238,30
RONCALCECI	37.711,50	161.465,40
SAN PIETRO IN VINCOLI	109.875,04	501.774,10
PRIMA	899.835,61	13.800,00
SECONDA	1.142.582,94	223.542,90
TERZA	950.058,83	303.314,80
MARE	911.461,75	281.589,20
TOTALE	4.678.260,27	2.392.962,20

CIRCOSCRIZIONE	LUNGHEZZA MARCIAPIEDI [M]	SUPERFICIE MARCIAPIEDI [M]
CASTIGLIONE	42063,00	106.497,00
MEZZANO	12.718,00	22.472,65
SANT'ALBERTO	15.172,00	23.958,50
PIANGIPANE	18.275,00	26.666,50
RONCALCECI	4.482,00	5.734,00
SAN PIETRO IN VINCOLI	18.492,00	31.261,90
PRIMA	107.472,00	187.392,40
SECONDA	130.115,00	221.261,15
TERZA	106.056,00	256.413,20
MARE	120.151,00	250.535,90
TOTALE	574.996,00	1.132.193,40

Aggregando i dati riportati nelle tabelle precedenti risulta:

TIPO DI PAVIMENTAZIONE	SUPERFICIE STRADE DENTRO AL CENTRO ABITATO [MQ]	SUPERFICIE STRADE FUORI DAL CENTRO ABITATO [MQ]
CONGLOMERATO BITUMINOSO	4.577.108,49	2.042.586,30
PAVIMENTAZIONE SPECIALE: PORFIDO, PESARESE, CIOTTOLO, MASSELLI IN CLS AUTOBLOCCANTI, LUSERNA	80.716,18	0,00
PAVIMENTAZIONE IN MISTO GRANULARE STABILIZZATO	16.343,60	350.375,90

TIPO DI PAVIMENTAZIONE	LUNGHEZZA STRADE DENTRO AL CENTRO ABITATO [M]	LUNGHEZZA STRADE FUORI DAL CENTRO ABITATO [M]
CONGLOMERATO BITUMINOSO	400.653,00	394.259,00

	LUNGHEZZA [M]
PISTE CICLABILI	128.177

Con il presente accordo quadro, è obiettivo dell'Amministrazione Comunale dotarsi di un efficace ed efficiente strumento di affidamento dei singoli interventi che saranno nel triennio progettati relativamente, sia all'attività manutentiva delle strade e delle pertinenze stradali, sia alla viabilità, al fine di garantire sicurezza per l'utenza, per la circolazione e per la pubblica incolumità, e conseguire pertanto un possibile aumento del valore del patrimonio stradale.

4 - INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGERANNO I LAVORI OGGETTO DEI CONTRATTI APPLICATIVI (art. 26 D.lgs n. 81/2008).

I lavori oggetto dei successivi contratti applicativi del presente accordo quadro rientrano nella casistica di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008, è pertanto prevista la nomina del Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori e la predisposizione del "Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)" di cui all'art. 100 del del D.Lgs. n. 81/2008. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, ai sensi dell'art. 96, c, 1, lett. g) del D.Lgs. n. 81/2008, relativamente ad ogni intervento, che sarà affidato in virtù dell'accordo quadro, il piano operativo di sicurezza.

5 - PREFATTIBILITA' AMBIENTALE.

La prefattibilità ambientale ha lo scopo di verificare la compatibilità degli interventi da realizzare con le prescrizioni di piano vigenti sulla zona in cui insistono, nonché il loro impatto sull'ambiente e sulla salute dei cittadini. Nel caso specifico gli interventi previsti, trattandosi essenzialmente di manutenzione straordinaria e ripristino dell'esistente, non avranno alcun effetto peggiorativo sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini rispetto alla situazione antecedente l'intervento. Diventerà significativo scegliere le migliori soluzioni in termini di dislocazione e di logistica per attenuare il più possibile gli impatti ambientali e socio antropologici conseguenti all'apertura di ogni cantiere (emissioni acustiche ed atmosferiche, produzione e gestione rifiuti, impatto dei lavori su traffico e viabilità). Occorre adottare accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione veicolare e pedonale. L'area di lavoro dovrà essere opportunamente recintata segnalata mediante cartellonistica indicante divieti, obblighi e normative di sicurezza vigenti conformi al C.d.S. integrata se necessario da dispositivi rifrangenti fissi per rendere il cantiere ben visibile anche di notte o in condizioni di scarsa visibilità. L'approntamento di ogni singolo cantiere dovrà essere impostato al fine di minimizzare l'ingombro trasversale e longitudinale mantenendo per quanto possibile il transito dei veicoli anche durante i lavori seppure su sede stradale ridotta.

Dal punto di vista geotecnico non si riscontrano problematiche di particolare rilievo in quanto gli scavi da realizzare saranno di modesta entità. Per quanto riguarda la natura storica artistica ed archeologica dei luoghi in cui sono previsti gli interventi, preliminarmente alla realizzazione degli stessi saranno effettuate le verifiche sulla esistenza di eventuali vincoli e nel caso di accertamenti che confermano la presenza di questa tipologia di vincoli verranno attivate le procedure di salvaguardia necessarie.

6 - DURATA DELL' ACCORDO QUADRO E FINANZIAMENTO

Al fine di ridurre la criticità derivanti dalla gestione di un accordo quadro stipulato con più operatori, nel caso specifico si individuerà un unico operatore con cui formalizzare l'accordo quadro scelto sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'accordo quadro avrà una durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo quadro stesso.

Nel Programma triennale dei lavori pubblici 2014-2015-2016 gli interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale del Comune di Ravenna sono previsti in fondi aggregati. In sede di approvazione del programma triennale non è stato disposto alcun livello di progettazione. I progetti relativi ai singoli interventi, oggetto dei successivi contratti applicativi, saranno realizzati in corso d'anno e per ciascuno di questi l'importo massimo di finanziamento sarà pari od inferiore ad Euro 100.000,00. Qualora in corso di esecuzione del presente accordo quadro dovesse emergere l'esigenza di interventi di manutenzione di importo superiore alla soglia di cui sopra si procederà, previo assestamento di bilancio, all'aggiornamento del programma dei lavori pubblici di cui all'art 128 del Codice.

L'importo massimo di finanziamento di cui al programma triennale 2014 - 2016 ammonta a:

- Cod Amm. n. 36.0 - Interventi urgenti per la manutenzione straordinaria di strade e potenziamento parcheggi: € 1.500.000,00 per ciascuna annualità per un importo massimo di finanziamento complessivo di Euro 4.500.000,00
- Cod. Amm. n. 129.0 - Interventi urgenti per manutenzione straordinaria e/o funzionale della segnaletica e della viabilità: € 250.000,00 per ciascuna annualità per un importo massimo di finanziamento complessivo di Euro 750.000,00

Sono inoltre ricondotti all'interno del presente accordo quadro, ancorché non inseriti nel programma triennale dei ll. pp. in quanto di importo inferiore alla soglia di cui all'art 128 del Codice, i seguenti interventi inseriti nel piano degli investimenti del Comune:

- Cod. Amm. n. 65 - Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria per un importo massimo di finanziamento annuo di €100.000,00 per un complessivo di Euro 300.000,00
- Cod. Amm. n. 127 - Interventi per la circolazione e la sicurezza (PGTU) per un importo massimo di finanziamento annuo di € 80.000,00 per un complessivo di Euro 240.000,00

Le prestazioni di cui ai successivi contratti applicativi non sono pertanto predeterminate nel numero ma saranno individuate dall'Amministrazione nel corso dell'accordo quadro.

7 - QUADRO TECNICO ECONOMICO

	DATI DEL BILANCIO APPROVATO AD APRILE 2014
--	---

N°int.		2014	2015	2016	triennio
36.0	fondo per Interventi urgenti per manutenzione straordinaria strade e potenziamento parcheggi	€. 1.500.000,00	€. 1.500.000,00	€. 1.500.000,00	€.4.500.000,00
129.0	fondo per interventi di manutenzione straordinaria e/o funzionale della segnaletica e della viabilità	€. 250.000,00	€. 250.000,00	€. 250.000,00	€. 750.000,00
		€. 1.750.000,00	€. 1.750.000,00	€. 1.750.000,00	€.5.250.000,00
65.0	Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria	€. 100.000,00	€. 100.000,00	€. 100.000,00	€. 300.000,00
127.0	interventi per la circolazione e la sicurezza (PGTU)	€. 80.000,00	€. 80.000,00	€. 80.000,00	€. 240.000,00
					€.5.790.000,00

In ogni caso, l'ammontare massimo delle prestazioni non potrà eccedere il tetto di spesa complessiva di €5.790.000,00.

QUADRO ECONOMICO		
ai sensi dell'art.16 del DPR 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del DLgs 12 aprile 2006, n.163, recante <<Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE>>		
		Importo
A.1) IMPORTO PER L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI		
a.1)	Lavori a misura	€. 4.370.000,00
a.1	SOMMANO	€ 4.370.000,00
A.2) IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA		
a.2)	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€.80.000,00
TOTALE		€ 80.000,00
TOTALE IMPORTO LAVORI E SICUREZZA		€ 4.450.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b. 1)	Totale somme a disposizione di cui all'art 42 comma 3 del DPR 207/2010	€. 361.000,00
b. 2)	IVA (22%), eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (voci: a1 - a2)	€. 979.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 1.340.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO		€ 5.790.000,00